

VERSO LE ELEZIONI

Forza Italia in alto mare: troppi candidati, i posti sicuri non bastano in settimana vertice di coalizione per chiudere sui collegi uninominali

La Lega blinda i suoi eletti Comba corre per FdI

CLAUDIO ALUSSI

Poche sorprese, tante riconferme. Dopo che le seguenti nazionali hanno iniziato a definire la linea, anche tra i coordinati regionali del centrodestra il tempo di misurare a riflettere su nomi e collocazioni per comporre le liste. Già entro l'osio della settimana Fabrizio Comba (FdI), Riccardo Molinari (Lega) e Fulvio Zangrillo (FI) si stanno per fissare gli accordi e chiudere la partizione dei collegi uninominali, proprio perché il tempo stringe: alla fine ci sono solo due settimane, dal nazionale hanno chiesto di chiudere le partite territoriali entro Ferragosto, per poi avere il tempo di controllare tutto e fare gli ultimi rincalzi ammucchiando i pezzi. Oltre alle percentuali di massima stabilita in tutta Italia (a FdI andranno 98 collegi uninominali, 70 ala Lega e 42 a Forza Italia e in totale in Piemonte sono 150) l'idea è quella di lasciare qualche collegio uninominale in più alla Lega al Nord e a FdI al Sud. Per quanto riguarda il Carmocca, non c'è cosa in vista sorprese: a Torino dovrebbero essere certi Alessandro Benvenuto e Enzo Maccanti e pure nelle altre province si ambisce a fare l'en plein di riconferme. L'assessore nazionale Fabrizio Ricca, che sarebbe potuto essere uno dei possibili in viaggio per Roma, dovrebbe essere saldamente al suo posto in Piemonte, senza ambizioni nazionali.

Problemi opposti per FdI e FI: il primo partito e alla ricerca di voti nuovi da inserire perché riconfermarsi gli attuali eletti non basta mentre gli attuali hanno troppi pergamene un posto a tutti. Impossibile dal punto di Giorgia



Fabrizio Comba (FdI)

Meloni, due novità dovrebbero essere il coordinatore nazionale Fabrizio Comba e il consigliere Paolo Boniperti. A questi, si aggiungono tutti quelli che hanno già un posto tra Monferrato e Palazzo Madama, quelli, i deputati Augusto Monzardi, Andrea Olmastro e Monica Caltagirone. E tra i senatori, Lucio Molinari, Giacomo Nastri e Giovannino Fazzolari. Gli assessori regionali, Maurizio Marmura ed Elena Chiarotto, invece, resteranno al loro posto seguendo la linea nazionale del partito che non

prevede candidature per chi ha incarichi istituzionali. L'intuizione della segreteria regionale del partito, comunque, è quella di garantire una rappresentanza a tutti i territori in cui ad esempio Alessandria e Asti che di momento la Regione sono a secco di elettori in modo di prima piana. «C'è un metodo nazionale e la rispetteremo», assicura Comba - devono emergere rappresentanze da ciascun territorio. Comunque nei prossimi giorni avverremo un dialogo strutturato per arrivare presto alla compilazione delle liste.

Oggi, come si diceva, il problema per Forza Italia deve più che volti nuovi bisognare come gestire le ricadute. Fare nomi, per gli assessori, è assolutamente preventivo: si sa aspettando che finiscano il loro ruolo a livello nazionale. FdI ha 111 parlamentari incaricati, che erano 150 a metà legislatura (sono andati via Napolitano, Ruffini, Milani e Berentini, ma ora i collegi vescovani a disposizione potrebbero essere 5. E non è detto che qualcuno non vada a votarli). —

La lista deve sorpassare parte della riconferma in blocco degli incaricati, da chi era al pri-

La segreteria provinciale approva la lista degli aspiranti parlamentari la novità è l'ex ct del volley Berruto: per lui possibile il ruolo di capolista

Il Pd riconferma gli uscenti e prova ad aprire ai territori

Come annunciata, una lista con poche novità, molto conferme e un tentativo di dare rappresentanza a quei territori che si sono mobilitati nei giorni scorsi e hanno voluto far sentire la propria voce ai vertici del partito. La segreteria provinciale del Piemonte ha dimostrato la lista degli aspiranti candidati a uno scranno parlamentare. Lata che questa sera sarà vagliata dalla direzione regionale insieme con le linee provenienti dalle altre province per poi essere direttata a Roma dove spettano le sortite finali.

Insomma, Torino il suo l'ha fatto: un elenco messo a punto senza filtri né selezioni lasciando ai vertici nazionali l'onere e la responsabilità di decidersi che lasceranno molti astanti sul campo come già avvenuto al segretario Enrico Letta. I posti sono ridotti, la concorrenza affollata senza contare che bisognerà tenere conto del quorum di 111 deputati. —

La lista deve sorpassare parte della riconferma in blocco degli incaricati, da chi era al pri-



Mauro Berruto

mo mandato a chi ha già diverse leggevole sulle spalle. E così Francesco Bonomi, nel 2018 sconfitto nel collegio di Canavese ma ripescato con il proporzionale, potrà rivestire la corsa, e così lei Davide Gangi e Anna Rosso, andando (anche loro eletti nel listino proporzionale), Andrea Gurgi, Stefano Lepri e Mauro Lanza che nel 2018 avevano invece vinto il loro collegio, i primi due alla Camera il terzino al Senato.

A questi nomi si aggiungono

quelli mandati a chi ha già diverse leggevole sulle spalle. E così Francesco Bonomi, nel 2018 sconfitto nel collegio di Canavese ma ripescato con il proporzionale, potrà rivestire la corsa, e così lei Davide Gangi e Anna Rosso, andando (anche loro eletti nel listino proporzionale), Andrea Gurgi, Stefano Lepri e Mauro Lanza che nel 2018 avevano invece vinto il loro collegio, i primi due alla Camera il terzino al Senato.

In fine ci sono quelle che il partito definisce «candidati di servizio»: di questi che hanno accettato di essere usciti in fondo alla lista proporzionale - con nessuna chance di essere eletti - per dare una mano. I volontari per oracolo: l'ex assessore di Torino Enzo Lavata, candidato alle ultime primarie per il sindaco, poi vinto da Stefano Lo Russo, e la consigliera di Piacenza Federica Sanna. Mancano sette nomi che sarà compito della segreteria provinciale indicare.

La palla passa ora nelle mani della direzione regionale di oggi.

Nel resto del centrodestra la situazione è meno definita ma qualcosa comincia a muoversi: molti probabili nelle file di sinistra italiana la candidatura del consigliere regionale Marco Grimaldi così come in Azione quelle dei deputati Ovidio Napoli e Daniela Raffino e dell'ex numero di Torino Claudio Lubatti, funzionario del Pd, a cui

OGGI IL VERTICE SU TORINO APERTO A PARLAMENTARI E CONSIGLIERI

Il Movimento 5 Stelle scalda i motori: riunione con Conte e Appendino, poi via ai manifesti

Parte la campagna elettorale del Movimento Cinque Stelle a Torino con due appuntamenti. Oggi è in programma una riunione organizzativa a cui parteciperà anche il presidente del Movimento, Giuseppe Conte, mentre il 2 agosto i prestabiliti torinesi saranno i primi in Italia ad avviare la campagna affisioni dei manifesti. «Domani sera (oggi, ndr) sulla piattaforma Zoom ci incontreremo con gli attivisti di Tori-

no e dell'area metropolitana - spiega Stein Sacco, coordinatore regionale M5s e consigliere regionale - Saranno presenti Conte, Chiara Appendino, i parlamentari e i consiglieri incaricati e regionali. All'ordine del giorno l'organizzazione della campagna elettorale, da inizio agosto partirà invece la campagna elettorale con manifesti e banchetti in tutti i quartieri. «Nella riunione non si parlerà di candidature», precisa

Sacco. Per avere la rosa dei nomi dei candidati bisognerà aspettare, ma solo qualche giorno, visto che i tempi sono stretti. Così come sarà questione di giorni capire la scelta di Chiara Appendino: ex sindaca, con l'uscita di scena di gran parte dei candidati del Movimento, è forse destinata a essere uno dei volti della campagna elettorale. Sempre che alla fine decida di candidarsi. —

— (di Giacomo Saccoccia)

CASTAGNOLI A. & FIGLIO s.r.l.

La nostra azienda è stata fondata da un padre che ha maturato un'esperienza di oltre mezzo secolo nel settore eserciziarietico. Gli investimenti costanti in tecnologie sempre all'avanguardia, hanno permesso alla nostra azienda di attestarsi come punto di riferimento sicuro ed affidabile nel suo settore.

Le nostre aziende si occupano principalmente di manutenzione, riparazione, assistenza, installazione, rinnovamento e riacquisto di impianti esistenti.

- **ASCENSORI E MONTACARICHE** per l'abbattimento delle barriere architettoniche in abitazioni private, ville e negozi;
- **PALFRAIMENTI ELETTRICI E MONTAVIAVANZE** per il sollevamento di merci;
- **ASCENSORI E MONTACARICHE** di ogni tipo e portata.

La nostra esperienza ci consente di effettuare la progettazione e l'installazione anche in condizioni particolarmente complesse e con finiture adeguate alle esigenze dell'edificio.

ASCENSORI Sede Legale: Str. Del Drosso, 140/A - 10123 Torino - Sede Op.: Via M. D'Antona, 51 - Fr. Pesta - 10040 Rivolto di Torino
Tel. 011.909.51.42 - Fax 011.909.51.43 - www.ascensori.castagnoli.com - info@ascensori.castagnoli.com

Pd, Torino presenta la lista dei candidati Confermato Berruto manca Fassino

L'ex sindaco potrebbe scendere in campo in un'altra regione come già nel 2018. Per il resto del Piemonte spuntano l'alessandrina Rita Rossa e l'ex 5S Crippa

di Sara Strippoli

C'è anche la ex sindaca di Alessandria Rita Rossa in corsa per uno scranno in Parlamento. L'esponente di Area Dem, la corrente di Dario Franceschini che in Piemonte fa capo a Piero Fassino, potrebbe tentare il colpo di essere eletta come numero 2 sul plurinominale del Senato del Piemonte 2 (che racchiude tutto ciò che non è provincia di Torino) dopo Enrico Biagi, braccio destro di Enrico Letta. L'affermarsi di genere potrebbe darle una spinta fino a Palazzo Madama. Quali saranno gli innesti creati dalle alleanze sullo schema presentato dal Piemonte è ancora incerto,



Ex sindaco Piero Fassino

ma anche il novarese capogruppo del 5 Stelle Davide Crippa, in uscita dal partito di Giuseppe Conte, potrebbe essere un nome nella lista degli alleati che sottraggono posti al Dem sugli uninominali. Insieme con Silvia Piroglio nel caso di intesa con Matteo Renzi, o Marco Grimaldi, il quale potrebbe anche avere il mandato di raccogliere la sfida di dimostrare di cosa è capace sull'uninominale 2 di Torino. Anche la vicemaiistra dell'economia Laura Castelli potrebbe comparire in lista. Certo pare l'ingresso dell'alessandrina Federica Fornero, capogruppo di Leu alla Camera.

Ieri la segreteria provinciale di Torino ha presentato il suo elen-



Il taglio

Nel prossimo
Parlamento il
Piemonte
eleggerà 29 deputati
(anziché gli attuali 45)
e 14 senatori (anziché
i 22 dell'attuale
legislatura)

co e oggi è in programma la direzione regionale guidata da Paolo Faria e Monica Canalis. Vicente è innovazione: sono i macro titoli della seduta di oggi ed è evidente che sul capitolo del rinnovamento c'è il nome di Paolo Faria. Poi

lo schema volerà Roma. La posizione di Calenda dovrebbe essere chiarita domani e la partita complessiva dovrebbe essere chiusa entro fine settimana in attesa del sigillo finale.

Nessuna sorpresa e nessun no-

46 anni

MONFORT IN JAZZ 2022

and more

Auditorium Horszowski

Domenica 10 luglio, ore 18.30
Matteo MANCUSO

Venerdì 22 luglio, ore 21.30
Vinicio CAPOSSELA

Giovedì 28 luglio, ore 21.30
Benjamin CLEMENTINE

Venerdì 5 Agosto, ore 21.30
Mario BIONDI

info e prevendite:
www.monfortinjazz.it
www.ponderosa.it
www.ticketone.it
www.monfortetourism.it
www.lasalita.it
 Ed. Bruno Luisa Tel: +39 0173.78129

BANCA GALIA

MERLO

UniCredit

NETT



LO SCENARIO

Sfida nei collegi uninominali il centrodestra sogna il 13 a 2

Nei quindici testa a testa tra singoli candidati la coalizione di FdL, Fi e Lega è pressoché certa di ottenere nove vittorie. Quasi sicuri per il centrosinistra solo due seggi, entrambi sotto la Mole

di **Mariachiara Giacusa**

La coalizione, sondaggi alla mano, è 9-2-4. La somma fra 15 ed è il numero dei collegi uninominali (dei) alla Camera e cinque ai Senato in cui è stato suddiviso il Piemonte, dopo la riforma del taglio dei parlamentari. Sfide seccate: uno vince, anche solo di un voto, e viene eletto. Gli altri perdono e restano fuori dal parlamento.

In base alle previsioni, il centrodestra dovrebbe incassare nove collegi su 15. Sono i cinque del Piemonte 2 - Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli - e il numero 4 del Piemonte 1 che corrisponde alla zona di Chieri, Carmagnola, Ivrea e Chivasso. Certi, per l'alleanza Lega, FdL e Fiam che i tre collegi uninominali del Senato sul Piemonte 2.

Per il centrosinistra i numeri si fanno parecchio più piccoli. Come già cinque anni fa - quando Pd+co. conquistarono appena due collegi uninominali alla Camera (su 17 e uno al Senato su 8) - il Torino a regalare soddisfazioni (poche). Il centrosinistra dovrebbe vincere facile nel collegio di Torino 1, nato sulle ceneri dei vecchi 1 e 4 che già il centrosinistra vinse nel 2018. Centro, Circoscrizione 2, Santa Rita e Minifiori, buone chance di vittoria anche al Senato, per il seggio della città, che nel 2018 andò al dem Mauro Lanza.

Sugli altri quattro collegi - tre per la Camera, uno per il Senato - ci sarà da battagliare. E' incerto infatti l'attribuzione del collegio di Torino nord - quello che raggruppa le Circoscrizioni 3, 4 e 6 - con il centrosinistra in lieve vantaggio. Leggermente favorito, invece il centrodestra su Collevo (che raccoglie la cintura nord ovest della città), e medianamente favorito nella zona di Moncalieri, incerto anche il secondo collegio torinese del Senato, che corrisponde a tutta la provincia tranne il capoluogo, in cui è dato però in vantaggio il

La sfida nei collegi uninominali (in caso di alleanza tra PD, Sinistra/Verdi, Azione/Europa e IV)



Alla Camera

Vantaggio CDX:
■ netto
■ medio
■ lieve

Vantaggio CSX:
■ netto
■ medio
■ lieve



Al Senato

Vantaggio CDX:
■ netto
■ medio
■ lieve

Vantaggio CSX:
■ netto
■ medio
■ lieve

Fonte: YouForecast-Catena-Zanetto & Co.

L'ESPRESSO - 10 luglio 2022

centrodestra, almeno secondo gli scenari elaborati da YouForecast-Catena-Zanetto & co. che hanno esaminato la partita piemontese provando ad attribuire i seggi del maggio scorso. Venivano esaminati tre scenari in base alle possibili alleanze del Pd e di cui, trascorsi alcuni giorni, si sava solo quella che ipotizzava un accordo tra i democristiani e il centro, visto che nel frattempo si è consumata la riforma del fronte del campo largo con i 5 Stelle.

Quella di Torino è in effetti una sfida decisamente aperta. La riforma dei collegi ha modificato in maniera radicale i confini di questa zona che nelle passate elezioni votò a maggioranza centrodestra rendendola

Battaglia aperta nelle altre quattro aree, tra cintura del capoluogo e resto della provincia

nuovamente contendibile perché allargata anche alla zona ovest, più vicina al centrosinistra. Nello collegio 2, Biella/terza di Milano il centrosinistra avrà addirittura trece vinte Robertino Russo di FL con la coalizione al 39,5%, davanti ai 5 Stelle al 29,1%, con le ex mutazioni Domenico Fioravanti, e al centrosinistra al 26,5%. L'altro uninominale, il numero 3 (Vallefeste) era stato vinto dalla deputata di FdL Augusta Montaruli (33,34%) strappandolo per meno di 200 voti alla candidata del Pd, Paola Bragantini, al 33,21%. Anche i risultati delle ultime amministrative, con il centrodestra che ha sfiancato le circoscrizioni 5 e 6, rendono la partita molto aperta.

me di rilievo, a Torino, a parte quello già noto di Mauro Berruto. Il coach della pallavolo stimato via Letta potrebbe cozzare sul plurinominale di Torino, magari alle spalle di Francesca Bonsu per il gioco delle affermanze. Una pulsione che dovrebbe, secondo le stime sui consensi, consentirgli di arrivare in Parlamento. Nell'elenco dei nomi torinesi non c'è Piero Fassina, un'indicazione che confermerebbe l'ipotesi che l'ex sindaco, eletto nel collegio di Modena-Ferrara nel 2018, anche questa volta non sia candidato in Piemonte.

Gli altri nove indicati dalla segreteria metropolitana guidata da Marcello Mazzati, oltre a Berruto e agli uscenti Giorgia, Bonomo, Rissomando, Lauti e Lepri, sono Carmen Bonino, Antonella Giordano, Francesca Troise, l'ex sindaco di Grugliasco Roberto Monta, cui pare destinato l'uninominale di Collegno, uno dei pochissimi in cui il centrosinistra è dato vincente. Enzo La Volta e Federica Sanna sono inseriti come candidature di servizio.

Foto: M. Sestini - AGF

«Non capisco come Chiara Appendino, che ha amministrato Torino per cinque anni, possa restare in un partito che strizza l'occhio alla Russia e pensa di candidare personaggi come Omnínis e Santoro». Davide Serritella, parlamentare uscente, uscito dal Movimento 5 Stelle per seguire Luigi Di Maio, è stato eletto nel 2018 nel collegio di Torino Centro.

Serritella, Laura Castelli, Davide Crippa, lei. Tutti piemontesi fuori dal Movimento. Quali aspettative avete?

«In questi anni abbiamo lavorato con serietà per portare avanti le istanze promesse e pensiamo che questo lavoro sarà riconosciuto. Non avremmo potuto più farlo dentro il Movimento che a un certo punto è diventato per noi irriconoscibile e invece di

“Inspiegabile Appendino ancora nei 5S Urlare non basta, servono competenze”

rispettare un patto di governo che acrebbe garantito la stabilità nel Paese ha deciso di seguire i sondaggi alzando

l'instabilità economica e sociale. Non vogliamo portare avanti il nostro lavoro con serietà».

Pensate che voi di “Insieme per il futuro” entrate negli uninominali con qualche nome?

«Certamente. Il tempo è poco, ma continuiamo nel riconoscimento del lavoro fatto».

Oggi si riuniscono i 5 Stelle con Conte. Quali sono le vostre previsioni?

«Il Movimento per quanto mi

Insieme per il futuro



Davide Serritella, eletto alla Camera con il M5S, ha lasciato il Movimento e ha aderito al partito appena fondato da Luigi Di Maio

riguarda non esiste più. È diventato il partito di Conte. Sono caduti tre governi per anticipare personali e questo è sintomo di incapacità di gestione e di irresponsabilità nei confronti dei cittadini. Il Paese invece ha bisogno di serietà».

Appendino contro Castelli? Scenari curiosi, non trova?

«Se il Movimento ha deciso di restare ancorato ai suoi valori come sta professando in queste ore, Appendino non si potrà candidare. Laura Castelli ha fatto un ottimo lavoro in questi anni».

Lei si candida?

«Penso di sì»

Come saranno scelte le candidature?

«Saranno scelte e affidabilità. Non biongna soltanto urlare il proprio disappunto perché non si sa come si gestisce la politica e la cosa pubblica».

Andrea Russi sostiene che correndo da solo il Movimento torna alla sua libertà originaria. Voi siete quelli che non vogliono lasciare le poltrone?

«Il potere logora chi non ce l'ha. Purtroppo esistono dinamiche chiarissime che hanno portato alla crisi di governo. Chi aveva nostalgia della poltrona non eravamo noi, ma chi ha causato una crisi in piena estate mettendo a rischio la nostra sicurezza economica e sociale. Tra l'altro facendo una favore a Putin e alla Russia».

Foto: M. Sestini - AGF



METROPOLI

Romano Canavese: il terribile incidente frontale l'altra sera sul ponte del Chiusella

Padre e figlia muoiono nello schianto grave il conducente dell'altra auto

IL CASO

ALESSANDRO PREVATI

Un schiaccio terribile sul ponte del Chiusella, alle prime luci della sera, è costata la vita, domenica, a Carlo Vignal, 77 anni, e alla figlia Manuela, 45.

Stavano percorrendo la strada 26 in direzione Ivrea quando gli è piombata addosso un'altra vettura. Vignal non ha fatto nemmeno in tempo a frenare. La Fiat Strada rimasta per uno cinquantina di metri dall'altra auto, si è perciò impennata, terminando la corsa su un fianco. Padre e figlia sono morti sul colpo quando i vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo hanno aperto il tetto della vettura per permettere al 118 di soccorrerli, non c'era già più niente da fare. Al volante dell'altra auto, una Fiat Bravo, un 50enne di Torino, Emanuele G., è stato risucchiato all'ospedale di Ivrea e poi trasferito, in prognosi riservata, al Giovanni Bosco di Torino. L'incidente si è verificato proprio all'imbocco del ponte che attraversa il torrente Chiusella, a pochi metri dal confine tra Ivrea e Rivarolo in un tratto della strada 26 dove, nel recente passato, si sono già verificati incidenti simili. Sempre le indagini dei carabinieri di Rivarolo e del nucleo stradale di Ivrea a fare luce sulla dinamica dello schiaccio anche se ci sono pochi dubbi sul fatto che la finiva, all'improvviso, sia finita nella curva di marcia opposta. I carabinieri hanno sentito alcuni testimoni per ricostruire con esattezza quello che è successo. In quel tratto non ci sono vie di fuga: al less



Le due auto coinvolte nell'incidente mortale: padre e figlia viaggiavano Fiat Strada rossa



Le vittime: Carlo Vignal, 77 anni, e la figlia Manuela di 45

NICHELINO, PROTESTE DEI PARENTI E SCUSE DEL SINDACO

Il funerale dimenticato, ore di attesa sotto il sole aspettando i muratori

MASSIMILIANO RANIBALIS

Devon to tumulare le ceneri della parente deceduta, ma i muratori non si presentano e cinquanta persone restano sotto il sole cocente per circa due ore, nel cimitero di Nichelino. La situazione può essere arrivata da altri operai, li per un altro funerale. Hanno aperto il loculo per consentire di deporre i resti della donna. I familiari, su tutte le furie, ora vogliono capire se esistono gli estremi

per un'azione legale.

Pino Lubianco è il figlio della deceduta e nel suo racconto si sente ancora la rabbia: «L'appuntamento era per le 10 di sabato mattina: avevamo le ceneri mia madre e con noi, oltre a parenti e conoscenti, circa anche l'agenzia delle pompe funebri. Siamo arrivati davanti alla tomba di mio padre, dove mia madre doveva essere sepolta e abbiamo cominciato ad aspettare. Dopo un po' ci siamo chiesti se fosse successo

qualcosa: nessun muratore o personale del Comune in vista». Il caldo era già molto intenso e la preoccupazione era per gli amici presenti: «Dopo un po' li abbiamo fatti andare a casa» - spiega Lubianco - «C'era il rischio che qualcuno ci sentisse male. Abbiamo telefonato al Comune, ma era tutto chiuso, essendo sabato. L'agenzia funebre ha quindi fatto un giro di chiamate per intracciare un responsabile dell'ufficio che si era occupato della prima



L'ingresso del cimitero di Nichelino

ca di mia madre». Quando riescono a trovare la persona, dall'altra parte del telefono si sentono rispondere in un modo che non viene proprio di ge-

PIANEZZA

Novantunenne perde la vita per un malore in tangenziale

È probabilmente un malore improvviso la causa dell'incidente che sommerso è costato la vita a Francesco Riso, 91 anni, residente a Pianeza.

L'anziano era alla guida della sua Toyota Aygo, quando nel tardo pomeriggio di domenica nell'affrontare la curva sulla strada allo scivolo di Borgaro sulla tangenziale nord di Torino, ha perso il controllo della vettura schiantandosi contro la barriera in cemento spartitraffico. Un urto violentissimo che ha imprigionato tra le lamiere l'uomo poi tempestivamente soccorso da un'ambulanza del 118, allertata dagli automobilisti di passaggio.

Le condizioni di Riso sono apparse in soccorritori fin da subito molto gravi e l'uomo è



I soccorsi in tangenziale

stato trasportato in codice giallo all'ospedale Giovanni Brusoni di Torino.

A nulla, tuttavia, sono valuti le cure dei sanitari che hanno tentato in ogni modo di salvare la vita. A poche ore dal ricevuto decesso di Riso ha infatti cessato di battere, e l'anziano è deceduto a causa dei gravi traumi riportati.

Sul posto è intervenuta la Polizia stradale di Torino per i fatti e per ricostruire l'assetto dinamico. Disagi ai traffici - pratica non sommario a quell'ora, anche per i numerosi viaggiatori del weekend - per consentire i soccorsi e la rimozione del mezzo. N. ROB.

ta la cosa che ci ha fatto abbattere ancora di più dell'assenza dei muratori. Avevamo un bisogno e siamo stati trattati così da disturbissimo. Alla fine grazie ad altri ripari si è trovato una madre. Questo assurdo è stato vergognoso».

Il sindaco Giampaolo Tolomei promette un'indagine accurata per capire dove sia nato il problema: «Per ora non posso fare altro che scusarmi con la famiglia per quanto accaduto e sono pronto a incontrarli personalmente. Ma voglio capire cosa sia accaduto e di chi siano le responsabilità: è inaccettabile che in un momento così delicato, capito cose del genere».



Nichelino Sicurezza, verso le telecamere di ultima generazione

Amministrazione al lavoro per implementare la videosorveglianza

NICHELINO La preventivazione degli atti di microcriminalità, del vandalismo, di un diffuso disinteresse per le regole di convivenza civile che contribuisce a instaurare rispetto e tolleranza. La questione "sicurezza" è argomento di attualità anche per l'Amministrazione nichelinese: per questo, su incarico del sindaco, l'assessore all'Innovazione Francesco Di Lorenzo si è messo al lavoro per individuare la soluzione tecnologica più adatta per garantire la sorveglianza e il rispetto della privacy dei cittadini.

«Per noi è estremo uno delitto in cappa e spilla, la questione della sicurezza impatta pesantemente nel mondo della digitalizzazione. Raggiun per cui, insieme alla consigliera Giovanna Celona, abbiamo iniziato un lavoro di verifica tecnica e dei costi dell'implanto di videosorveglianza attualmente in uso», spiega l'assessore Di Lorenzo. «Siamo quindi in una fase esplorativa, ma abbiamo fatto anche un passo di incontro per verificare soluzioni complementari a quello che già c'è. Nel concreto di che cosa stiamo parlando? «Stiamo pensando a una piatta-



L'assessore Di Lorenzo e la consigliera Celona.

sorveglianza attualmente in uso», spiega l'assessore Di Lorenzo. «Siamo quindi in una fase esplorativa, ma abbiamo fatto anche un passo di incontro per verificare soluzioni complementari a quello che già c'è. Nel concreto di che cosa stiamo parlando? «Stiamo pensando a una piatta-

forma che ci permetta di aggiungere progressivamente servizi che non sono solo quelli di videosorveglianza, ma in questo momento è comunque la nostra priorità, ma anche, ad esempio, il monitoraggio dell'impunitudine o il canale di fiduciapressione. Una soluzione che ci permet-

te di raggiungere telecamere di ultima generazione: a rotazione e con la possibilità di analisi biométriche».

Detta così ammetterà che fa un po' paura, non è che rischiamo il "grande fratello"? «No, nella maniera più assoluta. Le tecnologie per la sicurezza urbana integrano criptografia, per esempio, i dati delle persone renderebile non riconoscibile. Solo in caso di inseguimenti, preciso intervento della Prefettura, è possibile scaricare in cloude i video dell'area temporale interessato».

Quando potrà entrare in funzione? «Siamo davvero in una fase preliminare, occorrono ragionate tene sul percorso da intraprendere perché quello che doverà essere è avere risposte adeguate e concrete alla crescente domanda di sicurezza».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo 170mila euro per i fossi di via Orbassano

CANDIOLI Aumenta a circa 170mila la spesa per gli interventi di messa in sicurezza da rischio idrogeologico di via Orbassano. Una parte di questi lavori - che prevedono il rifacimento del fossato con abitazioni - è stata finanziata con contributi regionali a fondo perduto, «che siamo riusciti ad ottenerci partecipando ad opportunità offerte da Regione e Ministero», specifica il sindaco Stefano Boccardo.

Stupinigi Camion si ribalta in tangenziale e prende fuoco, conducente morto tra le fiamme

NICHELINO Lavorava per una ditta siciliana. Flaminio Stanciu, 48 anni, il camionista romano non lasciò scena a causa di un terribile incidente avvenuto sulla tangenziale sud. Un nastro d'asfalto, in direzione nord verso Milano-Aosta che si è improvvisamente trasformato in inferno. L'incidente intorno alle 20,30 nel presidio dell'uscita di Stupinigi, quando il camionista, al volante di un grosso camion con cassone frigorifero che trasportava frutta e verdura, ha perso il controllo del veicolo mezzo. Il tir prima ha



scenduto e urtato il guardrail di cemento che separa le due carreggiate, poi si è ribaltato prendendo fuoco. Gli abitanti

più vicini al luogo dell'incidente parlarono di tre boati fortissimi, a pochi istanti l'uno dall'altro, il camionista al volante del tir è morto tra le fiamme che hanno divorziato la cabina del suo camion. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco di Torino Lingotto, gli agenti della Polizia Stradale e i tecnici dell'Alfa. La tangenziale è stata chiusa. In entrambe le direzioni, in prossimità del centro commerciale "I Viali" per permettere i soccorsi e mettere in sicurezza la strada.

PAOLO POLASTRI

IN BREVÉ

NICHELINO

NAVETTA URBANA, VARIAZIONI ESTIVE

■ Interruzione del servizio di navetta urbana (linea 3N) da sabato 6 a sabato 27 sarà interrotto il collegamento tra la rotonda delle Alpi e il cimitero cittadino. La linea 3N sarà invece gestita con orario festivo, dal lunedì al venerdì e senza il servizio serale.

NICHELINO

LA ARARPINO VERSO LA BIBLIOTECA VIVENTE

■ Mercoledì 10, dalle 21,30, in collaborazione con l'Asd Podistica Torino, Camminata di San Lorenzo sulla Rotta Reale "Stupinigi sotto le stelle". Durante il percorso, lettura, approfondimenti su faune e stelle, una postazione per stretching e ginnastica e uno spazio. Offerta libera, caccia a lavoro dell'Arce di Candiole, prenotazione a info@parcetrolli.it o al n. 011 499.3381.

■ La Biblioteca Arpino chiude da sabato 6 a lunedì 29. Nel frattempo, l'associazione Amici dell'Arpino prosegue nell'allestimento della Biblioteca Virente, il 24 settembre nel programma di S. Matteo. Il presidente Beppe Serafino anticipa che il ponteggio sarà dedicato a promuovere il dialogo e favorire la comprensione delle differenze tra le persone.

NICHELINO

LA CITTÀ SI PREPARA ALLE ELEZIONI

■ Il 25 settembre si torna a votare la domanda per fare lo scrutinio va presentata entro venerdì 26 alle ore 12 (online o all'Ufficio Proto-

colla). Per info Ufficio elettorale, 011 681.9530. I partiti nel frattempo stanno chiudendo liste, alleanze e candidati nei collegi uninominali. Tra questi ultimi il PD dell'area metropolitana ha individuato anche Carmen Bonino, attuale vicesindaco di Nichelino.

■ NICHELINO
A STUPINIGI CAMMINATA SOTTO LE STELLE

■ Mercoledì 10, dalle 21,30, in collaborazione con l'Asd Podistica Torino, Camminata di San Lorenzo sulla Rotta Reale "Stupinigi sotto le stelle". Durante il percorso, lettura, approfondimenti su faune e stelle, una postazione per stretching e ginnastica e uno spazio. Offerta libera, caccia a lavoro dell'Arce di Candiole, prenotazione a info@parcetrolli.it o al n. 011 499.3381.

■ La Biblioteca Arpino chiude da sabato 6 a lunedì 29. Nel frattempo, l'associazione Amici dell'Arpino prosegue nell'allestimento della Biblioteca Virente, il 24 settembre nel programma di S. Matteo. Il presidente Beppe Serafino anticipa che il ponteggio sarà dedicato a promuovere il dialogo e favorire la comprensione delle differenze tra le persone.

■ NICHELINO
SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

■ Attivato il servizio di Volontari Civico, per attività e servizi a favore della Comunità. I settori interessati: cultura, impegno civile, aree socio-istruzionale, socio-sanitaria e socio-educativa. Info su www.comune.nichelino.it.

Divertiti. L'estate è qui.

ZOOM

Un mondo di cose da fare.

ZOOMTORINO.IT

I sondaggi danno il Senato al centrodestra, alla Camera esito più incerto

Elezioni, la sfida nei Collegi

Giorni di grandi manovre per la scelta dei candidati

MONCALIERI - Sono giorni decisivi per fare luce sui candidati che faranno chiarezza sulle alleanze in vista del voto del 25 settembre, giorno in cui gli italiani saranno chiamati ad eleggere il nuovo Parlamento e chi succederà a Mario Draghi alla guida del paese. Le liste dovranno infatti essere consegnate entro il 21 ed il 22 agosto per una campagna elettorale che inevitabilmente entrerà a regime a settembre, una volta che gli italiani saranno tornati al lavoro.

Non mancano in questa fase i sondaggi, e le ultime rilevazioni di Yourend confermano come i collegi del nostro territorio siano a favore del centrodestra che potrebbe quindi confermare il successo del 2018. Da capire quali saranno gli sfidanti tanti nell'uninominale che nel maggioritario, listini da cui verranno eletti i due terzi dei rappresentanti di Camera e Senato (il Piemonte sceglierà 43 parlamentari: 29 deputati e 14 senatori).

Ebbene, i sondaggi danno il centrodestra in vantaggio nei

collegi senatoriali che riguardano i comuni della nostra area, mentre per quel che riguarda la Camera dei Deputati la sfida dovrebbe essere più incerta, con la coalizione a guida Meloni data in lieve vantaggio sul collegio di Moncalieri e vincente nel

collegio Chieri-Carmagnola. Tra i probabili candidati per il centrosinistra la vince sindaca di Nichelino Carmen Bonino alla Camera, indicati dal Pd della zona sud, mentre sul Senato potrebbe andare l'assessore di Chieri Antonella Giordano, almeno che alla

fine non arrivi un nominativo da Azione. A partire da Claudio Lubatti, ex assessore della giunta Fassino, residente a Pinerolo, comune del collegio, ed attuale presidente regionale di Azione.

Nessun nome filtra dal centro destra, dove resta l'opzione

Casolati al Senato (parlamentare uscente), mentre alla Camera bisognerà capire se il seggio andrà a Forza Italia o Fratelli d'Italia, con in pole (e parracadute plurinominali) per i moncalieresi Zangrillo e Comba, coordinatori regionali dei rispettivi partiti.

Il vice sindaco di Nichelino proposta dal territorio

Il Pd punta su Carmen Bonino

«Una candidatura locale per battere le destre»



MONCALIERI - I segretari dem dell'area sud di Torino lanciano la candidatura di Carmen Bonino per il collegio della Camera di Moncalieri. In attesa di conoscere la coalizione a guida PD in vista delle elezioni del 25 settembre si muovono quindi i territori e puntano sulla vice sindaca di Nichelino, medico di professione.

«Il Partito Democratico è oggi l'unico partito alternativo alla destra di questo paese, la forza dei territori viene

rappresentata con questa candidatura come esponente di una tradizione importante di amministratori che potranno accorciare le distanze tra i territori e la politica nazionale. I circoli hanno dimostrato di costruire sinergia e politica unitaria, auspiciamo quindi che le segreterie regionale e nazionale approvino questa proposta» dichiarano i segretari di Nichelino e Moncalieri, Antonio Landolfi e Roberto Solferino.

«La caduta del Governo da parte di forze irresponsabili ha prodotto una grande difficoltà per i comuni, a questa irresponsabilità abbiamo deciso di rispondere con una candidatura autorevole che arriva proprio dalle amministrazioni locali. Il risultato non è scontato, per questo con la candidatura di Carmen Bonino costruiremo una

strategia per vincere e battere le destre» aggiungono i Sindaci di Nichelino e Moncalieri, Giampiero Tolardo e Paolo Montagna.

Un nome su cui è arrivata la condivisione di Luca Barbero, coordinatore del Pd del pinerolese, che rappresenta l'altra faccia del collegio.

Aggiunge il Consigliere regionale Diego Sarno: «In questo collegio, cinque anni fa ha vinto la destra con la candidata Porchietto che ha abbandonato a se stesso il territorio, oggi con Bonino non accadrà la stessa cosa soprattutto perché la candidatura della vicesindaca di Nichelino garantisce un costante impegno a rappresentarlo, fatto che con Porchietto non è avvenuto, contribuendo così all'aumento dell'astensionismo nelle recenti tornate elettorali».

La deputata del collegio pronta a ripresentarsi

Porchietto non cede a Calenda
«Forza Italia è il mio partito»

Concorrenza fino alla fine

Il 10 agosto per la notte di San Lorenzo

«Stupinigi sotto le stelle», camminata sulla Rotta reale

NICHELINO - Il 10 agosto, per la notte di San Lorenzo, meglio nota come la notte delle stelle cadenti, Podistica Torino e il Distretto Reale Stupinigi organizzano "Stupinigi sotto le stelle": camminata a passo libero aperta a tutti lungo i sentieri della Rotta Reale del parco di Stupinigi.

La partenza dalle 21.30 alle 23. Queste le coordinate del luogo di ritrovo: 44°57' 48,5"N 7°34'08,1"E - Sp 142 km 4+380.

Gli organizzatori hanno pensato a tutto: i partecipanti andranno a scoprire le stelle con gli astrofili presenti, ci saranno approfondimenti sulle falene, le farfalle notturne, e poi letture e brevi recitazioni su San Lorenzo. Non mancheranno momenti di ginnastica e stretching e un piccolo spuntino sotto le stelle. La tradizione di riunirsi per osservare le stelle cadenti è in realtà molto antica, risalente all'epoca dei romani. Essi ritenevano che le stelle cadenti provenissero dal dio Priamo che, in questo modo, donava fertilità ai campi.

E i desideri? Fin dall'antichità si riteneva che il destino degli uomini fosse scritto nelle stelle.

Stelle che potevano essere osservate nel cielo al momento della nascita di un bambino. Tuttavia, quando una stella cade significa che il destino non è più scritto e quel bambino, divenuto uomo, può veder cambiato il proprio futuro.

Per questo motivo, chi vede una stella cadente ha il diritto di esprimere un desiderio riguardo il proprio futuro. La speranza è che la "caduta" di quella stella possa dare la possibilità di cambiare il proprio destino e realizzare un sogno.

I partecipanti dovranno ri-



cordarsi di portare una pila o una lampada frontale per la camminata. Non resta che pensare ad un desiderio da esprimere nel caso in cui si veda una stella cadente.

Info e prenotazioni, tel. 011. 4993381 - email: info@parcireali.to.it

I ricavati, fatto salvo le strette spese organizzative, ver-

ranno devoluti all'Istituto IRCCS di Candiolo.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Parco Naturale Stupinigi Distretto di Stupinigi, Comuni di Nichelino, Candiolo, Vinovo, Orbassano, None, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Sportland e Oratorio Orbassano Villa Reale.

Domande entro il 30 settembre

Teleriscaldamento: prorogato il bonus

NICHELINO - La data per la presentazione delle domande per ottenere il bonus per il teleriscaldamento, promosso da IREN a favore delle famiglie economicamente svantaggiate per compensare parzialmente l'eccezionale aumento subito dal gas naturale nel 2022, è stata ulteriormente prorogata al 30 settembre 2022. Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che hanno la propria residenza anagrafica nel Comune di Nichelino e che hanno un contratto di teleriscaldamento per il servizio di riscaldamento o riscaldamento promiscuo per la propria abitazione. Possono fare richiesta i clienti con: contratti

di teleriscaldamento individuale; contratto di teleriscaldamento centralizzato con servizio di ripartizione; contratto di teleriscaldamento centralizzato e che appartengono a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 12.000 euro oppure con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro e almeno 4 figli a carico.

Il bonus una tantum è di 487,27 euro (Iva esclusa) per le famiglie fino a 4 componenti; di 679,09 euro (Iva esclusa) per le famiglie con più di 4 componenti. Le domande possono essere presentate online accedendo al sito del Comune di Nichelino nella sezione Sportello Unico Digitale.

Torino Giorno & notte

8:00 - 24:00

Sestriere

Alle 21
Cinema Fisheye

La scalata storica al K2 per il festival più alto d'Europa



Proseguono fino al 7 agosto le proiezioni a quota 2035 metri della dodicesima edizione del "Sestriere Film Festival", il più alto d'Europa dedicato alla cultura di montagna, le grandi imprese alpine e la promozione delle terre alte attraverso il cinema.

Ogni sera, i lavori in concorso da Francia, Emirati Arabi Uniti, Bulgaria, Svizzera, Polonia, Austria, Cina e Pakistan selezionati da Montagna Italia si alternano alle pellicole fuori concorso. Oggi in programma la visione delle pellicole italiane in gara: "Travel poems" di Marta Paolantoni e "Autumn in my Mountains" di Gabriele Prato, con "Wolfwood" della polacca Joanna Polak e "Oben Angekommen" del tedesco Thomas Hammerschmid, e il fuori concorso "The last mountain" del pakistano Dariusz Zaluski. — g.cfr.

Bosio

Alle 21 - Ente aree protette
Appennino piemontese

"Il contatto", il film che rivela il punto di vista dei lupi

Tenera e commovente come una pellicola Disney, la vera storia di due cuccioli di lupo in difficoltà. A partire dal salvataggio a cura del Centro Recupero Fauna Esotica e Selvatica Monte Adone nella primavera del 2016, fino al loro ritorno in natura, è protagonista del documentario sperimentale "Il Contatto" di Andrea Bupiani, la cui proiezione è in programma questa sera come nuova tappa del festival itinerante "Attraverso". Presentata in anteprima al Festival Cinemambiente di Torino, selezionata per il Portland Film Festival, il 25th Jihlava Film Festival, menzione speciale al Nature Without Border International Film Festival, «Lo spettatore non troverà parole e musica perché queste hanno lasciato spazio alla realtà del punto di vista dei lupi», spiega il regista. — g.cfr.



Piazza Castello

Dalle 21:30

Si torna a ballare in piazza al ritmo dello swing

Immaginate il pavé di piazza Castello magicamente trasformato nel paesaggio di una sala da ballo anni Trenta. Le luci dei lampioni che illuminano i passi dei ballerini e i palazzi sbagliati a fare da scenografia. A metà tra un ritrivo cosplay e un flash mob, dopo lo stop pandemico, torna ogni giovedì sera d'estate fino a settembre il "Lindy on the Rois" ideato dall'associazione culturale Dusty Jazz. «La due settimane siamo tornati a ballare nella bellissima cornice di piazza Castello. Siamo emozionati e ancora non ci crediamo», raccontano gli organizzatori - come se questi due anni non fossero trascorsi ci

ritroviamo al solito posto con una cassa, una buona play list e tanta voglia di stare insieme nel nome dello swing. Raggiungerci in piazza, e se non sapete ballare: troverete sicuramente qualcuno pronto a farci fare i vostri primi step. Secondo il nostro motto: un piccolo passo a tempo è un grande passo verso la felicità». Come sempre il ritrivo sarà spontaneo, ma non casuale: i tam tam sul social regala ai partecipanti la certezza di trovarsi un posto sicuro dove danzare quando le sale delle palestre e i locali sono chiusi. In pista si ritrovano ballerini di ogni età a condividere una sola grande passione, quella per il ballo swing

afroamericano nato ad Harfem tra gli anni '20 e '30 del secolo scorso, un mix allaginio di vivere, la spensieratezza e la felicità. C'è chi si cala nell'atmosfera tanta da indossare abiti vint age e adattando trucco e parrucca alla moda dell'epoca. «Ci piace pensare alla nostra associazione come a una fantasmagorica locomotiva a vapore carica dell'originalità dei talenti di ognuno di noi e di rovente energia positiva, capace di trasportare i ballerini nell'epoca d'oro del jazz», raccontano ancora i Dusty Jazzers - una matrice avvolta da una nuvola piovana di vecchia musica che non puoi fare a meno di ballare come un mattino». — g.cfr.

Musei Reali

Dalle 19 alle 24
piazzetta Reale

Il "Museo sonoro" fa tappa nelle cucine reali e nei Giardini

Una serata tra arte, musica e divertimento, da trascorrere dalle 19 alle 24 tra i tesori intorno a piazza Castello. "Meno Sonoro", il format di Club Silenzio che unisce i luoghi della cultura con le performance musicali, fa tappa oggi al polo dei Musei Reali con un ricco programma di eventi. I partecipanti potranno visitare le cucine reali attualmente chiuse al pubblico, il Museo d'Antichità, la Galleria Archeologica e il Teatro Romano e poi passeggiare tra i viali dei Giardini Reali dove fino a mezzanotte si esibiranno artisti di spicco del panorama musicale indie e underground torinese con una line up che prevede i back to back tra Gabriele Guazzo e Hotel Blangetti e tra Sapienza e Andrea Dipa. Tra le altre proposte, il cocktail bar ai Giardini Reali, il food truck con craft beer fumato BrewDog - g.cfr.



Blah Blah

Alle 21
via Po, 21

Direttamente da Los Angeles, il leggendario gruppo di stoner rock psichedelico Usa Nebula arriva a Torino su invito del Blah Blah. «Cresciuti seguendo le orme tracciate da Jimi Hendrix, MC5, The Stooges e Mudhoney, i Nebula creano pure rock dominato dalle chitarre e in continua evoluzione in questi secoli - racconta da via Po - si

sono evoluti come una nebulosa stellare e diffondono il loro vangolo rock al traverso la musica». Nati nel '97 dall'unione di Eddie Glass alla chitarra e Rubin Romano alla batteria, con alcuni cambi di guardia al basso, i Nebula con il brano "So It Goes" sono stati inseriti nella colonna sonora del gioco "Tuny Hawk's Underground". — g.cfr.

Michelino

Finc. alle 23
Palazzina di Caccia Stupinigi

**Eterna Marilyn
Le celebri foto scattate da Sam Shaw**

Sessant'anni fa, nella notte tra il 4 e il 5 agosto 1962, Marilyn Monroe moriva, lasciando un vuoto incalcolabile. La diva delle dive, cristallizzata ed eterna come il suo sorriso nelle celebri foto scattate dall'amico Sam Shaw, esposte nella mostra "Forever Marilyn The Exhibition", fino al 18 settembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, insieme agli iconici scatti di Shaw, sono presenti nell'esposizione oltre sessanta memorabilia originali fra articoli di bellezza, abiti, scarpe, foto e oggetti personali e di scena. Per celebrare e commemorare Marilyn, nel sessantesimo anniversario della morte, questa sera la mostra rimarrà aperta eccezionalmente fino alle 23 (insero 12 euro, ridotto 10 euro) con ultimo ingresso alle ore 22. Una senza entro (che vedrà, nel viale antistante la Palazzina di Caccia, anche l'esposizione di alcune auto americane e la matrice di un camion interamente personalizzato a tema Marilyn). — a.lav.



Bardonecchia

Alle 8:30
piazza De Gasperi

Gite in Valsusa alla scoperta delle opere militari

Ripercorrere le antiche vie militari in compagnia delle guide alpine Valsusa e conoscere la storia delle fortificazioni di Bardonecchia attraverso i racconti dell'Associazione Monte Chaberton. Si apre quest'oggi mattina con ritrovo alle 8:30 per raggiungere la Batteria dello Jafferau, il caccia "Appuntamento in quota con la storia" che propone fino al 25 agosto quattro gite alla scoperta delle opere militari del valle alpino. «Sarà un'occasione imperdibile per residenti, turisti e villeggianti di ripercorrere in piena sicurezza le antiche vie militari presenti nella Conca di Bardonecchia», spiegano dall'Associazione Monte Chaberton - conoscere, apprezzare e approfondire la storia e gli aspetti tecnici di 40 e più straordinarie opere di ingegneria militare al confine di cui talvolta si ignora l'origine. — Info 0122/59032. — g.cfr.

